

## VILLA DEI BIASI (ISTITUTO TECNICO AGRARIO)

546

*Comune:* Trecenta.

*Località:* la villa sorge nel centro abitato del paese, in via Mazzini.

*Rif. IGM:* Trecenta Fg. 64 III S.O.

*Proprietà apparente:* Ministero della Pubblica Istruzione.

### ASSETTO DELL'INSEDIAMENTO DALLE ICONOGRAFIE E DALLE MAPPE DEI CATASTI STORICI

La casa dominicale compare sia nel Catasto napoleonico del 1810 che nel Catasto austriaco del 1852. Dal loro esame essa risulta aver mantenuto fino ad oggi lo stesso impianto.

Per contro, gli annessi hanno subito evidenti modifiche. Le scuderie, che fino al 1810 erano collegate alla villa e chiudevano la corte a sud, dopo tale data vengono ridotte a nord e staccate dall'edificio principale. Dopo il 1852, inoltre, subiscono un ampliamento verso sud. L'edificio a est, adibito a deposito, mantiene fino al 1852 un impianto a «L». In seguito perde la parte che chiudeva la corte a sud.

Fino al 1852 è inoltre presente, di fronte all'ingresso principale, un piccolo piazzale di forma semicircolare.

### CENNI STORICI, DATAZIONE E PASSAGGI DI PROPRIETÀ

I caratteri architettonici della villa sono propri del XVIII secolo (F.B.). La costruzione del complesso avviene durante il dominio diretto dei Pontefici nel Ducato, a cura del Vescovo di Ferrara, il quale teneva a Trecenta il suo Governatore. Il palazzo sarebbe stato quindi la sede del Governo<sup>1</sup>. La villa, dal 1942, è sede dell'Istituto Tecnico Agrario Statale.

### ASSETTO ATTUALE DELL'INSEDIAMENTO

Del complesso edificato fanno parte il palazzo dominicale e due edifici minori, disposti ai lati della grande corte interna. Restaurati di recente, in passato erano probabilmente adibiti ad annessi rustici e a scuderie.

### *Gli edifici architettonicamente connotati*

#### *La casa padronale*

L'edificio dominicale si sviluppa su due piani.

La parte centrale dell'alzato meridionale è caratterizzata da un portale d'ingresso ad arco a tutto sesto con cornici in pietra lavorata, sormontato da un balconcino ornato da una balaustra in pietra.

Il fronte che volge verso la strada, da parte sua, è arricchito da uno zoccolo a bugnato,



alla base, cinto da un marcapiano sagomato, da forature impreziosite da cornici a rilievo e da tre balconcini in corrispondenza del piano nobile.

L'edificio è concluso da un'importante cornice modanata. La copertura a padiglione è caratterizzata dalla presenza della parte terminale di una torretta molto bassa, sulla quale si aprono tre finestre ovali, a sud e a nord.

Le sale interne, nonostante le numerose trasformazioni subite, hanno mantenuto integri i soffitti decorati con stucchi e dipinti.

Esternamente è stato recentemente rinnovato l'intonaco, mentre internamente non si registrano interventi significativi.

### BIBLIOGRAFIA A STAMPA

SARTORELLI, 1940, pp. 61-62.

### ICONOGRAFIE, DOCUMENTI, MANOSCRITTI RINVENUTI

Catasto napoleonico, 1810, ASR; Catasto austriaco, 1852, ASR.

<sup>1</sup> Cfr. C. Sartorelli, *Notizie storiche su Trecenta*, Venezia 1940, p. 61.



*Il fronte meridionale della casa padronale (M.B. 1999)*

*Il fronte settentrionale della casa padronale (M.B. 1999)*